

il Cittadino

PROVINCIA

CODOGNO



GRUPPO SCOUT CODOGNO 1, UN MESE DAVVERO MOLTO IMPEGNATIVO

■ Anche il mese di novembre ha visto impegnato il Gruppo Scout Codogno 1 in varie attività.

La Branca Lupetti si è ritrovata, dopo la pausa del 30 ottobre, domenica 6 per l'intera giornata. Al ritrovo, sempre alle 8.30 presso l'Oratorio San Luigi, sono venuti più di 20 lupetti pronti per condividere nuove esperienze. Grazie al bel tempo è stato possibile proporre dei giochi all'aperto in mattinata e a seguire si è partecipato alla Messa in chiesa parrocchiale. Tornati in sede, i bambini hanno ascoltato il primo racconto tratto da "Il libro della giungla" per poi essere coinvolti in un gioco che faceva riferimento ad esso. Rientrati nella propria tana i lupetti hanno scaldato le corde vocali con qualche canzone scout e poi hanno pranzato al sacco. Dopo un momento di gioco libero i capi hanno richiamato i lupetti per giocare ancora tutti insieme. Contemporaneamente i Capi Unità alle 15 hanno incontrato i genitori dei ragazzi per illustrare loro il percorso scout e la proposta educativa dell'associazione rispondendo a qualche domanda e risolvendo qualche dubbio. Alle 16.30, dopo la merenda, il branco ha chiuso l'attività e si è dato appuntamento per il sabato successivo.

Infatti, il 12 novembre ci si è ritrovati nel piazzale della stazione di



Codogno alle 15 per vivere insieme la prima uscita con pernottamento dell'anno presso Ospedaletto Lodigiano. Dopo un breve viaggio in treno e un'altrettanto breve camminata, il Branco è stato accolto dal parroco don Luca Pomati che li ha ospitati nell'oratorio da poco ristrutturato. Dopo essersi ambientati e riscaldati con qualche gioco i lupetti hanno mostrato le loro abilità manuali realizzando i lavoretti di Natale, da vendere poi alla bancarella dell'11 dicembre. Dopo altri giochi e la cena al sacco, alle 20.30 hanno partecipato alla Messa celebrata da don Luca per poi tornare nel salone ed essere coinvolti nel Cerchio di Gioia organizzato sempre dai capi. La domenica mat-

tina il Branco ha recuperato le energie con un'abbondante colazione e a seguire hanno ascoltato il secondo racconto giungla e partecipato al gioco connesso. Intorno alle 11 i lupetti sono andati a scoprire un po' di più il paese che li ha ospitati con una piacevole e divertente camminata; una volta rientrati è stato servito il pranzo. Dopo aver ripulito il salone e tutti gli ambienti occupati, il branco ha raccolto i propri zaini e ha lasciato il posto ai ragazzi del catechismo per poi incamminarsi verso la stazione. Ritornati a Codogno si è terminata l'uscita e ci si è dato nuovo appuntamento domenica 27 alle 8.30 in oratorio con nuove proposte e novità per tutti.

CASALPUSTERLENGO



PRESENTATO "UNA WEBCAM SUL PASSATO"

■ Si è concluso sabato 26 novembre il ciclo autunnale di incontri con l'autore alla biblioteca comunale Carlo Cattaneo di Casalpusterlengo. Sabato pomeriggio infatti la struttura municipale ha ospitato la scrittrice Antonella Furrer, autrice discendente da una famiglia di origine della Svizzera tedesca che vive a Omegna, in provincia di Verbania, città natale di Gianni Rodari. Il suo libro "Una webcam sul passato", finalista del premio internazionale Mario Luzi, è la storia di un femminicidio avvenuto nel Galles nel tredicesimo secolo, che trova riscatto nei giorni nostri grazie ad un fenomeno di reincarnazione. Il romanzo, pur attraversando epoche passate, va oltre le vicende narrate ed offre una serie di spunti di riflessione su tematiche di attualità. L'autrice è stata presentata da Michelle Kling Hannover e dalla responsabile della biblioteca comunale Nicoletta Riboldi.

CODOGNO

LODI



ANCHE LO SPORT È SCESO IN CAMPO: "LA VIOLENZA NON È DA UOMINI"

■ Anche il mondo dello sport di Lodi si è mobilitato per contribuire a diffondere un forte segnale di sensibilizzazione al tema del contrasto e della prevenzione delle forme di violenza sulle donne. Lo scorso fine settimana, nell'ambito degli eventi promossi per la celebrazione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, durante le partite del campionato di calcio di Serie D del Cavenago Fanfulla, del campionato femminile di pallavolo di Serie B1 della Properzi Lodi e del campionato di hockey pista di Serie A1 dell'Amatori Wasken si è infatti tenuta l'iniziativa "La violenza non è da uomini". Gli atleti e le atlete delle società che hanno aderito, sono stati protagonisti prima dell'inizio delle gare di un'azione di sensibilizzazione contro il fenomeno della violenza sulle donne. L'iniziativa fa parte del progetto "Forti e fragili, crescere nel rispetto e senza stereotipi", co-finanziato nell'ambito dell'iniziativa regionale «Progettare la parità in Lombar-



dia-2016» e realizzato da un partenariato che vede collaborare le associazioni Ge.Co. Genitori Consapevoli, L'Imbutto, il Comitato Provinciale di Lodi del Coni, il Centro Antiviolenza di Lodi "La Metà di Niente" e il Comune di Lodi. Durante gli incontri di livello agonistico tenutisi tra sabato e domenica sono stati distribuiti volantini di sensibilizzazione al pubblico presente alle gare, è stato esposto uno stri-

scione dedicato e atleti e atlete hanno indossato una maglietta con lo slogan "La violenza non è da uomini". Inoltre le psicologhe del Centro Antiviolenza di Lodi "La Metà di Niente" hanno ricordato, in un breve intervento pre-partita, la necessità e l'importanza dell'intervento attivo del mondo dello sport nel veicolare, a partire dalle giovani generazioni, messaggi di rispetto, parità tra i generi e di non-violenza.



ELENA FERRARI, GIOVANISSIMA AMAZZONE

■ Continua a mietere un successo dopo l'altro, saldamente in sella, la giovanissima Elena Ferrari di Codogno, nata nel 2004 (compirà gli anni tra pochi giorni, il prossimo 9 dicembre). Elena ha iniziato la monta western all'età di 3 anni a Valloria di Guardamiglio (San Zenonese), poi a 7 anni si è trasferita a San Rocco al Porto (un po' ranch) e a 9 anni la decisione di gareggiare (Cow Horse e Team Penning). Constatando la passione innata e le indubbie capacità, un nuovo trasferimento, questa volta a Piacenza, per la precisione a Boscone Cusani maneggio (CS Horses), con trainer Claudio Salvia. Subito dopo, il primo anno, ha preso parte al campionato regionale di Codogno (Team Penning 1° cat. Youth - Cow Horse 1° cat. Novice Rider Youth e 2° cat. Novice Rider). Elena si è tolta molte soddisfazioni, in modo particolare quest'anno in sella al suo fedelissimo quarter di nome Cutting Memphis, un baio di 15 anni. Ha infatti partecipato al campionato



regionale Lombardia (Cow Horse 1° cat. Non Pro Ltd Bridle - 1° cat. Novice Rider - 1° cat. Novice Rider Youth), al campionato italiano (Ircha Italia Reined Cow Horse Association - 3° cat. Non Pro Ltd Bridle - 2° cat. Novice Rider - 2° cat. Novice Rider Youth) e quindi al campionato Europeo (Ercha European Reined Cow Horse Association - 1° cat. Novice Rider - 1° cat. Novice Rider Youth). Come si può vedere, un successo dopo l'altro. Congratulazioni!